

LAURA STOPPANI
Dott. Commercialista Revisore Contabile

FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS

Sede in VIA GOBETTI, 39 - LOVERE
Codice Fiscale 81001260165, Partita Iva 01524280169
N. REA 203185

Relazione unitaria dell'organo di controllo al Bilancio di Esercizio 31/12/2024

Al Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Al Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS con sede legale sita in LOVERE, VIA GOBETTI, 39, non ancora iscritto al RUNTS.

Indirizzo e-mail dell'Ente: info@casasernita.it

Indirizzo Pec dell'Ente: casaserenita@pec.advantia.it

Sito internet dell'Ente: www.casaserenita.it

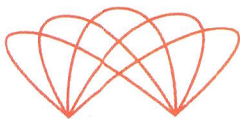
L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio dell'ente FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS chiuso al 31/12/2024 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'Ente al 31/12/2024.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto all'Ente in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.



Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione con riferimento alla capacità dell'Ente sottoposto a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della Fondazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte in data 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e successive modifiche e integrazioni.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a



comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2024 evidenzia un Patrimonio netto di € 6.823.211 ed un risultato d'esercizio pari a € 12.101.

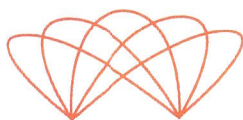
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di missione

La responsabilità della redazione della Relazione di missione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS. È di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720 B emanato dal C.N.D.C.E.C. e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS, chiuso al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.



B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di vigilanza, svolta in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti del Terzo Settore ed emanati a dicembre 2020. L'organo di controllo ha partecipato a 9 adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informative da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In merito all'osservanza del D.Lgs. n. 231/2001 riguardante la responsabilità amministrativa dell'Ente, si ritiene che quest'ultimo abbia rispettato i principi di corretta amministrazione, in particolare il modello organizzativo prescelto risulta coerente con le dimensioni e complessità effettiva dell'Ente; inoltre, l'attività di vigilanza si è soffermata sull'esistenza di flussi informativi finalizzati a garantire uno scambio periodico e la reciproca collaborazione.

Si rende evidenza che l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dalle emergenze nazionali e internazionali, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

Di seguito viene posta l'enfasi sulla sostenibilità e perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario mediante il monitoraggio delle azioni di programmazione e verifica degli obiettivi, dell'analisi periodica della marginalità e redditività dell'Ente con riferimento sia ai dati consuntivi che previsionali, dell'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici, individuati dall'organo amministrativo.

Gli esiti del monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così come disciplinato dal comma 7 dell'art. 30 del Cts, sono esposte all'interno del bilancio sociale dell'Ente.

Le operazioni di maggior rilievo dell'esercizio hanno riguardato interventi straordinari di riqualificazione dell'immobile di proprietà, realizzati mediante il ricorso al beneficio fiscale del Superbonus 110%, applicabile alle ONLUS. Tali operazioni sono state effettuate nell'ottica di preservare e valorizzare il patrimonio dell'ente, senza compromettere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

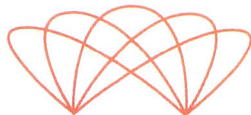
Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare le situazioni di emergenza in essere ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo non ha rilevato omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. e non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 29 del Cts.



Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che non ci fossero variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 12.101,00.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale riclassificati:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	662.460	676.040	-13.580
Immobilizzazioni Materiali nette	7.795.040	8.151.904	-356.864
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	734.760	344.455	390.305
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	9.192.260	9.172.399	19.861
Attivo Corrente			
Rimanenze	28.269	46.767	-18.498
Crediti commerciali entro l'esercizio	353.887	237.474	116.413
Crediti diversi entro l'esercizio	11.526	89.654	-78.128
Attività Finanziarie	66.947	68.184	-1.237
Altre Attività	61.307	23.519	37.788
Disponibilità Liquide	544.719	15.346	529.373
Liquidità	1.038.386	434.177	604.209
AC) Totale Attivo Corrente	1.066.655	480.944	585.711
AT) Totale Attivo	10.258.915	9.653.343	605.572
PASSIVO			



LAURA STOPPANI
Dott. Commercialista Revisore Contabile

Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	6.530.906	6.530.906	0
Riserve vincolate	63.311	51.550	11.761
Totale patrimonio vincolato	6.594.217	6.582.456	11.761
Riserve Nette	216.893	272.921	-56.028
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	12.101	-56.028	68.129
	6.823.211	6.799.349	23.862
PN) Patrimonio Netto	45.000	0	45.000
Fondi Rischi ed Oneri	39.597	45.066	-5.469
Fondo Trattamento Fine Rapporto	84.597	45.066	39.531
Fondi Accantonati	1.878.676	1.260.020	618.656
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	211.377	207.233	4.144
Debiti Diversi oltre l'esercizio	2.090.053	1.467.253	622.800
Debiti Consolidati	8.997.861	8.311.668	686.193
CP) Capitali Permanenti	67.339	226.802	-159.463
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	67.339	226.802	-159.463
Debiti Finanziari entro l'esercizio	557.173	303.023	254.150
Debiti Commerciali entro l'esercizio	6.068	46.040	-39.972
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	628.958	760.577	-131.619
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.516	5.233	-3.717
Altre Passività	1.261.054	1.341.675	-80.621
PC) Passivo Corrente	10.258.915	9.653.343	605.572
NP) Totale Netto e Passivo			

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	4.966.719	4.722.537	244.182
Contributi	175.547	99.969	75.578
Rimanenze finali	28.269	46.767	-18.498
Altri ricavi e proventi	42.897	47.831	-4.934
Totale ricavi e proventi caratteristici	5.213.432	4.917.104	296.328
Acquisti netti	593.052	773.102	-180.050
Rimanenze iniziali	46.767	33.208	13.559
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.225.109	984.366	240.743
Valore Aggiunto Operativo	3.348.504	3.126.428	222.076
Costo del lavoro	2.786.943	2.777.422	9.521
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	561.561	349.006	212.555
Ammortamenti e svalutazioni	345.513	307.690	37.823



Accantonamenti	45.000	0	45.000
Oneri diversi di gestione	116.969	30.818	86.151
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	54.079	10.498	43.581
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	54.079	10.498	43.581
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	51.258	10.457	40.801
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	51.258	10.457	40.801
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	105.337	20.955	84.382
Oneri finanziari	92.133	75.885	16.248
Risultato Ordinario Ante Imposte	13.204	-54.930	68.134
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	1.103	1.098	5
Risultato netto d'esercizio	12.101	-56.028	68.129

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Le risultanze delle attività svolte in ambito di revisione legale del bilancio sono illustrate nella sezione A) della presente relazione, alla quale si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 13 del Cts, in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITA' ONLUS chiuso al 31/12/2024 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come proposti dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Lovere, 10/04/2025

In fede

Per l'organo di controllo

